

GIOVANNI BARBERINI

CURRICULUM VITAE

Giovanni Barberini, nato ad Alfonsine (RA) l'otto aprile 1961, vive a Lugo (RA), in via Manfredi, 28.

Tel. 331 73 74 524

E-mail direzione@teatorrossini.it

Studi

In seguito alla maturità scientifica, laurea in Filosofia conseguita il 20 novembre 1986 presso l'Università degli Studi di Bologna, sotto la guida di Enzo Melandri, discutendo una tesi su:

L'analogia aristotelica: dalla biologia alla logica poetica, riportando il voto di 110 e lode.

Nel 1987 ho seguito un corso sulla *Politica* di Aristotele condotto da Pierre Aubenque presso l'Université de la Sorbonne, a Parigi.

Nel 2000 ho ottenuto l'abilitazione all'insegnamento per la cattedra di Filosofia e Storia, tramite concorso ordinario, presso il Provveditorato agli Studi di Reggio Emilia.

Nel 2010 ho ottenuto il Diploma di Alta Formazione in "Pianificazione e Controllo Strategico degli Enti Locali", presso la Facoltà di Economia dell'Università di Bologna, sede di Forlì.

Esperienza lavorativa e competenze acquisite

Da marzo 2021 ad oggi: Direttore del Teatro Rossini – Lugo (RA).

In questa veste ho organizzato e gestito tutte le fasi del festival musicale "Rossini Open 2021", costituito da diciannove concerti in quattro differenti luoghi della città di Lugo, con artisti di ottimo livello, sia nazionale che internazionale come, tra gli altri, Theodosia Ntokou, Gile Bae, Olexandr Pushkarenko, Peppe Servillo, Fabio Armiliato. La realizzazione del festival ha consentito alla Fondazione Teatro Rossini, dopo diversi anni, di accedere al massimo contributo del F.U.S. 2021 per la sezione Festival di musica classica.

Direttore artistico di "Rossini Open 2022", con 17 spettacoli al Teatro Rossini con musicisti come Mike Westbrook, Beatrice Rana, Giovanni Sollima, Carlo Vistoli.

Direttore artistico della stagione di prosa 2022/23 del Teatro Rossini.

Come Direttore della Scuola di Musica Malerbi, insieme al Presidente dell'Ensemble Mariani di Ravenna, da anni partner della scuola, ho riorganizzato la logistica dei corsi e cominciato un percorso di valorizzazione della scuola per la sua progressiva trasformazione in un vero e proprio centro di cultura musicale, riferimento per la produzione e fruizione della musica nella Bassa Romagna, anche attraverso il coinvolgimento del tessuto scolastico e associativo del territorio.

Da ottobre 2020 al 31/01/2022: Responsabile di Casa Rossini.

Ho seguito l'intero processo che ha dato vita al nuovo museo lughese dedicato a Gioachino Rossini e che lo ha portato all'inaugurazione avvenuta nell'ottobre 2020. All'interno di questo contesto, ho

potuto instaurare relazioni con una buona parte dei maggiori studiosi rossiniani italiani, da Vittorio Emiliani a Paolo Fabbri a Maria Gregorio.

Da febbraio 2019 ad oggi: Direttore del Museo Francesco Baracca.

In seguito alle celebrazioni del centenario di Baracca, ho concentrato l'attività del museo, oltre alla realizzazione di diverse mostre documentarie, principalmente sul riordino dei depositi, sul riallestimento di alcune sale, sul rinnovo della convenzione con l'Aeronautica Militare Italiana e sull'approfondimento dei rapporti con la Regione Emilia-Romagna, che ha finanziato le attività del museo ai sensi della L.R. 18/2000 per gli interventi strutturali e della L.R. 3/2016 per la pubblicazione del carteggio di Francesco Baracca, recentemente presentato a Lugo e a Roma alla presenza del Capo di Stato Maggiore. La direzione di un museo comporta una conoscenza approfondita dei processi gestionali e organizzativi nell'ambito degli istituti culturali.

Dal 2017 ad oggi: Responsabile dell'Area Servizi alla Città del Comune di Lugo.

La responsabilità di un'area che comprende diversi servizi, tra cui il Servizio Cultura (compresa la gestione della relazione tra il Comune di Lugo e la Fondazione Teatro Rossini), circa quaranta dipendenti e un budget di diverse centinaia di migliaia di euro significa una conoscenza approfondita di tutte le procedure amministrative e di gestione, oltre alla capacità di gestione del personale. I temi trattati durante il corso di alta formazione in "Pianificazione e Controllo Strategico degli Enti Locali", che comprendevano anche la relazione con le società partecipate, mi hanno fornito strumenti analitici importanti per la gestione di una fondazione partecipata dall'ente pubblico.

Come capo servizio cultura, ho gestito e organizzato, in maniera diretta o in collaborazione con il tessuto culturale del territorio, tutte le iniziative culturali della città di Lugo: dalla rassegna musicale Lugo contemporanea alle serate lughesi del Ravenna Festival; da Caffè letterario a Scrittura Festival; Dal progetto sulla fotografia Lugo Land alle attività espositive e a quelle di spettacolo.

Dal 2012 al 2019: Responsabile dell'Area Cultura e Comunicazione del Comune di Cotignola.

Organizzazione delle iniziative culturali del Museo Civico Luigi Varoli, della Biblioteca comunale e del Teatro Binario. Ideazione e organizzazione diretta di diverse rassegne di poesia e musica contemporanea nel Teatro Binario e gestione della convenzione pluriennale con l'associazione Sipario 13 per la realizzazione del calendario di prosa.

Dal 2010 al 2016: Capo di Gabinetto del Sindaco di Lugo e responsabile delle iniziative di promozione urbana e di valorizzazione del territorio, della governance e della comunicazione.

In questo ruolo ho potuto conoscere e stringere relazioni con una parte rilevante del tessuto economico e sociale lughese.

Dal 2009 al 2010: Incarico di collaborazione coordinata e continuativa presso la Regione Emilia-Romagna in qualità di consulente nell'ambito dei Beni culturali.

Ho realizzato uno studio comparato tra i modelli gestionali per le istituzioni culturali (teatri, musei, biblioteche e archivi storici) delle regioni Piemonte, Lombardia, Veneto e Toscana per verificare possibili margini di miglioramento in termini di efficacia, efficienza ed economicità della gestione della cultura in Emilia-Romagna.

Dal 2002 al 2006: Collaborazione coordinata e continuativa presso il Comune di Alfonsine.

Incarichi di ideazione, progettazione e realizzazione delle attività culturali e come responsabile della Casa Museo “Vincenzo Monti” e di Palazzo Marini. In particolare, nel giardino di Casa Monti ho ideato e organizzato le prime edizioni della rassegna “Pensiero, narrazione e voce”, facendo dialogare poesia, letteratura, musica e teatro, proponendo al pubblico attori, musicisti, scrittori e registi di livello nazionale: da Mariangela Gualtieri a David Riondino, da Marco Bechis a Paolo Nori.

Dal 2000 al 2002: Docente di storia e filosofia presso Istituti superiori di Ferrara e Faenza.

Dal 1997: per alcuni anni docente di Filosofia, Filosofia orientale, poi di Storia dell’Europa, presso l’Università per Adulti *Bosi Maramotti* a Ravenna.

Dal 1995: per alcuni anni docente di Filosofia orientale, poi di Sociologia e Sociologia della cultura, presso l’Università per Adulti a Lugo di Romagna.

Dal 1989 al 1992: redattore presso la casa editrice *Gabriele Corbo & C.*, a Ferrara, specializzata in editoria d’arte.

Nel 1987: Dopo la laurea e le prime supplenze di filosofia e storia presso il Liceo classico “Ariosto” di Ferrara ho vissuto un anno a Parigi dando lezioni di italiano presso la scuola di lingue *Accent International* e, privatamente, di pianoforte.

Pubblicazioni

“Ontologia e poesia nella critica aristotelica del platonismo”, in *Annali di discipline filosofiche dell’Università di Bologna*, Bologna, 1987.

“In direzione del logos”, in *Origini*, Reggio Emilia, 1987.

Introduzione a *Penteo. L’oratore e la folla*, di Gian Ruggero Manzoni, Napoli, 1987.

Prefazione a *To metaphorikon*, di Salvatore Cariatì e Vincenzo Cicero, Ferrara, 1992.

“La meditazione sul colore”, introduzione al catalogo di Maurizio Lanzillotta, Madrid, 1997.

“La fatica e il piacere della memoria”, introduzione al catalogo di Maurizio Lanzillotta, Ravenna, 2003.

“Composizioni”, introduzione al catalogo di Vanni Spazzoli, Ravenna, 2003.

“Niente è veramente” e “La modernità non ha avuto ancora luogo”, introduzione al catalogo di Mattia Moreni, Faenza, 2004.

“Poesia, storia, eventi. Una via possibile per la fruizione museale. L’esperienza di Casa Monti”, in *Una ricchezza per il futuro. Il museo come punto di riferimento e stimolo per la crescita personale*, Quaderni di didattica museale della Provincia di Ravenna, 2005.

“Metafisica del particolare”, introduzione al catalogo di Rosetta Berardi, Ravenna, 2005.

“La foresta pietrificata” e “Il ricordo di un dramma mai finito”, introduzioni al catalogo di Vanni Spazzoli, Bologna, 2005

“L’oggetto della visione”, introduzione al catalogo di Federico Zanzi, Ravenna, 2006

“La gioia di vivere – Ammirando l’omonimo quadro di Henri Matisse”, in *Ali*, n. 7, Faenza 2011

“Paesaggio umano”, introduzione al libro di Antonia Bezzi, Ravenna, 2014.

“Cielomondo”, introduzione al catalogo di Maurizio Lanzillotta, Faenza 2018.

“Muse, musica e musei”, in catalogo di Casa Rossini, 2020.

“Teatri e musei: suggestioni per un dialogo possibile tra luoghi dell’esperienza culturale”, in *Baguette on line*, 2021.

Altre competenze

Appassionato di musica fin dai sei anni di età, a quattordici anni ho iniziato lo studio del pianoforte, prima privatamente, poi presso la Scuola di Musica Malerbi di Lugo e, in seguito alla scoperta del jazz, a Siena con Franco D'Andrea ed Enrico Pieranunzi e a Bologna con Silvano Salviati. Conosco e amo la musica classica dal canto gregoriano fino al '900, la musica jazz da Duke Ellington ad oggi e la musica moderna, in ogni sua forma di contaminazione, dai Beatles alla techno house.

Amante e cultore di letteratura, poesia e teatro fin dall'età liceale, approfondendo poi il rapporto tra filosofia e poesia con Enzo Melandri durante i lavori per la tesi di laurea, in parte dedicata al primo testo sulla teoria del teatro e sulla tragedia greca, la *Poetica* di Aristotele, ho letto molto e conosco la produzione teatrale occidentale da Eschilo ad Harold Pinter, fino ad alcune sperimentazioni contemporanee come quelle del Teatro Valdoca, della Societas Raffaello Sanzio o del Teatro delle Albe.

Nipote del primattore del Teatro Stabile di Trieste negli anni '50 e '60, Ottorino Guerrini; figlio di un autore teatrale in dialetto romagnolo, ho respirato fin dai primi anni di vita l'atmosfera del teatro. La ormai quasi ventennale esperienza nell'ideazione e organizzazione di rassegne culturali, da Caffè letterario (oltre 800 incontri, dove ho potuto presentare i maggiori autori italiani, da Gillo Dorfles a Massimo Cacciari) e Lugo contemporanea (17 edizioni, con musicisti di valore mondiale come Cuong Vu, Bill Frisell o Steve Coleman) fino al festival Rossini Open, mi hanno messo in contatto con una parte rilevante del mondo della cultura, sia a livello istituzionale che delle relazioni personali costruite in Italia e in Europa.

Musica, teatro, filosofia, letteratura e arti visive hanno formato tutto quello che sono.

Lugo, 27 gennaio 2023

